

## PARTE TERZA ALTRE PRATICHE DIVOTE

---

### I. PRATICHE MENSILI

---

#### METODO

*per fare con profitto il giorno di Ritiro.*

**L**a sera prima di coricarvi mettetevi in un santo raccoglimento, fissando di non voler dire in tutto il giorno avvenire alcuna parola superflua. Fate a Dio l'offerta della vostra vita, ed immaginatevi di udir l'Angelo vostro Custode che v'intimi d'apparecchiarvi bene, poiché quello esser deve l'ultimo giorno della vostra vita; fissate adunque di volerlo passare come se foste certa che tale deve essere precisamente. Date qualche serio pensiero alla morte, indi raccomandatevi a Maria SS. a S. Giuseppe, S. Luigi Gonzaga ed all'Angelo vostro Custode. Poi andate in letto, e mettetevi in positura di moribonda, pensando per brevi momenti, se vi cogliesse la morte se sareste contenta e preparata. Addormentatevi col consolante pensiero di voler ricevere Gesù il giorno avvenire, e risvegliandovi fra la notte, fate alcune giaculatorie d'amore o di contrizione o di confidenza in Dio.

La mattina appena svegliate riprendete il vostro proponimento di voler passare quel giorno come se fosse l'ultimo di vostra vita, e dopo fatti i vostri doveri con Dio, recitate tre *Deprofundis* per tutte quelle anime che sono morte in quella notte.

In camera od in Chiesa (a tenore del vostro maggior comodo) prima della SS. Comunione, fate un po' di meditazione sopra questi tre punti:

- Cosa vorrei aver fatto in punto di morte, 1° Verso Dio - 2° Verso il prossimo - 3° Verso me stessa -, e terminatela con qualche utile proponimento.

Dopo fate la SS. Comunione come per Viatico; in essa offrite a Dio il sacrificio della vostra vita, protestandovi d'essere pronta a terminarla anche in quel giorno, se così a Lui piace; indi recitate le proteste della buona morte.

Nel tempo di Messa cantata fate la seconda meditazione, e questa fatela sopra qualche massima eterna, come sarebbe - sull'Inferno - sull'Eternità - sul Peccato ecc.

Dopo pranzo fate una visita a Gesù Sacramentato. In questa visita applicatevi seriamente ad esaminar bene voi stessa, a conoscere i vostri difetti e a stabilire dei forti proponimenti per l'emenda di essi, da praticare in tutto il mese avvenire; giacchè la sostanza del giorno di Ritiro consiste appunto nel procurar di conoscere i proprj difetti e cercarne l'emenda.

Terminate questa visita con recitar nuovamente le proteste della buona morte.

Nel tempo del Vespro farete l'ultima meditazione, e questa fatela sopra qualche oggetto con-

solante, come sarebbe - sul Paradiso - sulla morte del giusto - sull'amor di Dio - SS. Sacramento - sulla misericordia di Dio ecc.

Se avete tempo fra il giorno, fate il santo esercizio della *Via Crucis*, ed andate a visitare il *Campo Santo*, pensando che deve essere la vostra casa, e presto vi troverete colà anche voi.

La sera prima di andar a letto recitate per la terza volta le proteste della buona morte, fate la raccomandazione dell'anima a Gesù Crocifisso, rinnovate i vostri proponimenti fatti nel tempo della visita (i quali sarebbe utilissimo scriverli in una cartella); baciate divotamente le Piaghe di G.C. raccomandatevi di cuore a Maria ed ai Santi vostri Avvocati, e prendete il vostro riposo nelle Piaghe di Gesù e sotto il manto di Maria.

In tutto questo giorno ricordatevi del raccoglimento, usate sodezza particolare anche nel vestito e mortificazione nel mangiare, avendo sempre in mente - questo è l'ultimo giorno di mia vita -.

Soprattutto astenetevi assolutamente da qualunque divertimento, ricreazione e conversazione inutile.

La Confessione che farete in questo giorno od in altro vicino, fatela con maggior contrizione, ed in essa accusatevi in generale dei difetti commessi in tutto il mese.

Procurate, mia cara, di far bene questi giorni di ritiro, vedrete quanto vantaggio apporteranno all'anima vostra, ed in punto di morte benedirete quel tempo che avrete speso per la santificazione dell'anima vostra.

Pregate moltissimo anche per me.

PRATICHE  
*per santificare il Carnevale*

---

In questi dì aver di mira specialmente l'interno raccoglimento, procurando di distaccarsi meno che sia possibile da Dio, schivando perciò di sentire e parlare di cose mondane, nemmeno di cose domestiche, se non quanto porta l'impegno della famiglia.

Usare a questo oggetto una particolare custodia dei sentimenti, massime degli occhi non dando luogo a curiosità. Esercitarsi nella presenza di Dio, procurando di fare una continua conversazione con Lui, ed una continua corrispondenza di amore e di affetti.

Procurare una particolar mondezza di cuore, e di qualunque minima mancanza dimandarne subito perdono a Dio. Ogni Martedì fare la SS. Comunione ai Cuori SS. di Gesù e di Maria, applicandola pei poveri peccatori; inoltre fare mezz'ora di meditazione sulla passione di G. C., fare colla lingua in terra il nome di Gesù, e svegliandosi fra la notte alzarsi a recitare il *Miserere* colle braccia aperte.

Tra le ore 18 e 21 far tutte un'ora di silenzio, e in detta ora dire 5 *Pater* alle Piaghe di G.C. e una *Salve Regina* a Maria Addolorata, colle braccia aperte.

Alle ore una della notte unirsi tutte in ispirito ai piedi di Gesù Crocifisso, per trattare la causa dei peccatori, dando sfogo ciascuna al proprio fervore col fare a Dio quelle proteste ed offerte che le detterà lo Spirito Santo, recitando in fine il *Miserere* colla fronte sulla terra.

Fare ogni di 5 croci in soddisfazione di tante bestemmie.

Addormentarsi la sera col Crocifisso in mano, e svegliandosi ricercarlo di nuovo, stringerlo e baciarlo amorosamente, raccomandandogli quelle povere anime che stanno vegliando per offenderlo.

## IL MESE DI GENNAIO

CONSACRATO AL SACRO CUOR DI GESÙ

---

In questo mese, care Sorelle, a noi tocca di fare il possibile per riparare le tante offese che riceve l'amoso Cuore del nostro dolcissimo Sposo Gesù. Questo deve essere per noi un impegno soave; su mettamoci adunque a farlo con grande impegno, chè ben se lo merita il buon Gesù: abbia almeno le sue Spose che cerchino di consolare il suo trafitto Cuore, con amarlo assai e risarcirlo per tanti che non lo fanno. Per tale oggetto faremo:

1° Tutte le mattine faremo al Signore una generosa offerta di tutte le nostre operazioni, intendendoci di risarcire il Divin Cuore per tutte le offese che riceverà in quel giorno, e questa offerta la rinnoveremo ogni volta che vedremo commettere qualche peccato, protestando a Gesù d'essere disposte a soffrir qualunque cosa purché possiamo vederlo amato da tutti.

2° L'umiltà e la mansuetudine sono le virtù predilette del Sacro Cuore: e però noi ne faremo almeno cinque atti per ciascuna ogni giorno.

3° Saremo diligentissime nell'assistere a tutte le funzioni che si faranno in Chiesa, standovi immobili colla persona, e negando agli occhi ogni soddisfazione.

4° Faremo ogni dì 30 atti d'amor di Dio, e un'ora di silenzio.

5° Una visita ogni giorno al Cuore di Gesù, recitando cinque *Pater, Ave e Gloria* colle mani sotto le ginocchia per i peccatori, pregando Gesù ad accoglierli nel suo amoroso Cuore.

6° Ogni Venerdì terremo per un'ora gli occhi bassi, soffriremo un po' di freddo volontario e faremo colla lingua in terra un cuore, intendendoci di fare il Cuore di Gesù.

7° Una volta ogni settimana, faremo una Comunione, reciteremo i Salmi Penitenziali, faremo un atto di penitenza corporale per il fine sopra accennato.

**PRATICHE DIVOTE PEL MESE DI FEBBRAIO**IN ONORE DELLA SS.MA TRINITÀ

---

1° La mattina, offriremo alla SS.ma Trinità tutte noi stesse, pregando il Padre ad accettarci per figlie, il Figliuolo per ispose e lo Spirito Santo come suo tempio.

2° Adoreremo tre volte al dì la SS.ma Triade, recitando ogni volta tre *Gloria* colla fronte sulla terra, e ripetendo cogli Spiriti Beati: *Sanctus, Sanctus, Sanctus*.

3° Ogni giorno tre mortificazioni, o interne o esterne.

4° Procureremo di ricordarci spesso tra il dì, che la SS.ma Trinità ci sta continuamente guardando, le onde schiveremo al possibile ogni cosa che possa dispiacerle.

5° Tre volte al dì ci esamineremo, e trovando+ d'aver commesso qualche cosa che possa dispiacere ai purissimi occhi delle Divine Persone, bacieremo tante volte la terra quante saranno le nostre mancanze.

6° Ogni settimana faremo una Comunione per quella che di noi quattro si trova la più perfetta.



---

(PEL TEMPO DI PASSIONE<sup>(1)</sup>)

---

VIVA GESÙ APPASSIONATO, E MARIA ADDOLORATA

Questo è il tempo più proprio, amiche dilette, di far conoscere a Gesù che l'amiamo, col compatirlo ne' suoi dolori, coll'offerirci tutte a Lui intieramente, e però faremo...

1° Tutte le ore un piccol riflesso sulla passione di Gesù, ovvero sui dolori di Maria.

2° Coltiveremo il raccoglimento più che ci sarà possibile, e non alzeremo mai la voce, neppure in tempo di ricreazione.

3° Tutte le mattine doneremo a Gesù il cuor nostro, con quella passione che ci dà maggior pena.

4° Ogni volta che ci presentiamo a tavola, faremo una mortificazione.

5° Visiteremo 5 volte Gesù Sacramentato in ispirito, e faremo ancora 15 Comunione spirituali.

6° Non ci leggeremo mai di cosa alcuna, e se manchiamo, bacieremo devotamente il Cuor di Gesù.

7° La virtù principale sarà l'umiltà.

8° Santa Brigida sarà la nostra particolare avvocata di questo mese: a Lei diremo un *Gloria* e la imiteremo nella tenerezza ch'Ella aveva pei patimenti di G.C.

---

<sup>(1)</sup> Queste pratiche e le seguenti pel tempo pasquale sembrano scritte da Bartolomea per le educande quand'era ancora in S. Chiara.

(PEL TEMPO PASQUALE)

---

IL NOSTRO CUORE ACCESO SEMPRE SIA  
DI AMORE PER GESÙ E PER MARIA

Se vere amanti siamo di Gesù, dobbiamo esser anche noi con Lui risuscitate; onde per far conoscere qualche segno di risurrezione spirituale, procuriamo di fare:

1° Tutti i giorni tre atti di virtù contro la passione nostra dominante.

2° Tre atti di rinnegazione alla nostra volontà.

3° Nel tempo in cui farem orazione, non diremo parola alcuna e neppur alzeremo gli occhi.

4° Ringrazieremo il Signore 3 volte al dì, pei beneficj che continuamente ci comparte, segnatamente quello dell'educazione.

5° Dimanderemo a Dio tre volte tutti i dì quello che Egli vuole da noi, e dopo di averlo attentamente ascoltato procureremo di far quello che Egli ci dirà.

6° La virtù principale sarà la pazienza.

7° Il S. Angelo Custode sarà lo speciale nostro avvocato, al quale tutti i dì reciteremo tre *Angele Dei*.

8° La sera di ciascun giorno offriremo a Gesù ed a Maria il cuor nostro coi pochi atti di virtù che avremo fatti in quel giorno, per mezzo del-

l'Angelo Custode; pregandolo a formarne due corone, onde coronare Gesù e Maria.

9° Faremo 15 Comunioni Spirituali, 27 giaculatorie, 7 mortificazioni.

Gesù e Maria ci benedicano, e ci ajutino.

CORAZZINI, DOMPIERI F., MAJ, GALIZZI <sup>(1)</sup>

---

<sup>(1)</sup> Son questi i nomi delle educande di S. Chiara per cui scrisse queste divote pratiche.

VIVA GESÙ

—

VIVA MARIA

—

**PER IL MESE DI APRILE**  
—————

Maria nel silenzio e nel raccoglimento ricevè dall'Angelo l'ambasciata d'esser Madre di Dio. Ancora noi in questo mese, se vogliamo che il Signore ci visiti colle interne sue ispirazione, procuriamo che in tutto il nostro operare siano sempre presenti a' nostri occhi Gesù e Maria, onde farlo secondo la loro volontà, a fine di ottenere questo faremo quanto segue:

1° Faremo ogni giorno tre Comunioni spirituali domandando al Signore una profonda umiltà.

2° Faremo ogni dì ¼ d'ora di silenzio, e in questo tempo faremo compagnia a Maria SS.ma nella sua Casa di Nazaret.

3° Reciteremo tre *Ave Maria* colle braccia aperte per i ipoveri peccatori ogni giorno.

La S. Protettrice sarà S. Catterina da Siena.

La virtù da praticare l'Obbedienza.

Pregate anche per me, poiché il bisogno è molto.

VIVA GESÙ E MARIA

---

**PER IL MESE DI APRILE**

---

Tutti i Santi ebbero in tal pregio l'obbedienza che non se lo può esprimere. Gesù Cristo istesso non visse, e non morì che per obbedienza, quindi perché voi non siate meno care a Gesù e a tutto il Paradiso, io vi concedo il merito dell'obbedienza in tutto ciò che farete, direte, penserete, desidererete; e persino in tutti i movimenti vostri interni ed esterni, necessarj e non necessarj, avvertiti e non avvertiti, insomma qualunque cosa che si muova in voi sia un perfetto atto di obbedienza.

G.C. il giorno di Domenica risuscitò, ed uscì glorioso dal Sepolcro poco dopo la mezza notte, altrimenti le pie donne che al Sepolcro si recarono per imbalsamarlo quando v'erano ancormò le tenebre, l'avrebbero rinvenuto in sepoltura. Ciò fece G. C. a questo fine: siccome 33 anni prima nell'istesso tempo era nato dalla SS. Vergine, così già rinato colla risurrezione volle, quale chiarissimo sole di giustizia e di santità, risplendere a tutto il mondo.

Così voi particolarmente in questo mese v'adopererete con quel maggior impegno che si possa da anima fervente a fare che la vostra vita e la vostra condotta, tutta sia una le-

zione di virtù, di santità e di perfezione a quanti e quante vi veggono. Vi consumerete come l'incenso in sacrificandovi continuamente a Dio e per Iddio, e diffondendo in ogni momento l'odore soave del vostro buon esempio e di santa edificazione.

Voi in tutto questo mese aggiungetevi con le pie donne ad ungere Gesù. Il che farete, ed intenderete farlo realmente ogni volta che eserciterete le opere di pietà, di umiltà, d'obbedienza, di pazienza, di mortificazione, e particolarmente di misericordia e di carità corporale e spirituale verso i prossimi, che sono le membra mistiche di G. C.

Quando vi sentirete spinte dalla troppa naturale attività, e dalla premura di operare d'una maniera troppo viva, le porrete modo coll'immaginarvi che vi apparisca Gesù come alle pie donne ed ai discepoli, dicendovi: *Pax tecum - Sia con te la pace e la quiete, e sappila conservare.*

Viva Gesù e Maria

## IL MESE DI MAGGIO

---

La vostra singolar divozione alla gran Madre di Dio Maria SS.ma vi fa desiderare e ricercare qualche affettuoso ossequio da renderle nel suo mese di Maggio: e vorrei poter soddisfare al vostro fervore con qualche buon suggerimento, ma mi sento arida la lingua e più duro il cuore. Rivolgiamoci piuttosto a Maria, perché Ella ci insegni come possiamo fare ad onorarla.

L'Umiltà profondissima di Maria è stata l'origine di tutta la sua gloria, e tanto alta montò nel suo esaltamento, quanto più basso si sprofondò nel suo niente. Ella è collocata al disopra infinitamente di tutte le creature, perché Ella cercò di essere e lo fu realmente nel suo cuore al di sotto di tutte; ond'è che se fosse adesso con noi Maria, avrebbe a piacere e cercherebbe a tutta possa di mettersi fin sotto de' nostri piedi. Oh! meravigliosa umiltà di Maria! Oh! scuola celeste utilissima per noi! Procuriamoci di seguitarla colla imitazione così:

1° In questo mese vi studierete di acquistare la vera umiltà di cuore col tenervi per l'ultime di tutte, col considerare qual siete realmente, cioè un niente; anzi peggiori del niente perché peccatrici, e col desiderate di essere tenute tali anche dagli altri.

2° Vi guarderete dal dire minima parola né in vostra lode, né in vostro biasimo. Non vi giustificherete mai, e goderete d'esser corrette anche senza che il meritate.

3° Obbedirete con tutta prontezza a tutti fino ai più piccoli nelle cose lecite, e procurerete di parlar sempre colla massima dolcezza.

4° Nelle vostre azioni sceglierete sempre quelle che sono più contrarie alla vostra inclinazione e che meno danno sott'occhio: vi guarderete dal palesare a chicchesia qualunque delle vostre azioni buone, affin di schivare la lode.

5° Avrete tutta l'umiltà anche nel portamento e nel vestire, e prima di mettervi indosso cosa che vi possa far comparire, consulterete con Maria SS., se sia o no ben fatto vestirvi a quella maniera.

6° Non vi ostinerete mai nella vostra opinione, fuggirete per quanto vi sia possibile la compagnia di persone ragguardevoli, e invece vedrete di famigliarizzarvi colle povere e con quelle da cui non possiate aver nessun onore.

7° Tre volte al giorno di vero cuore dimanderete l'umiltà a Maria SS.

8° Sarete poi esattissime nell'intervenire tutte le sere alla Congregazione, e ad eseguire quanto in essa verrà fissato ogni giorno per onorare Maria SS.ma.

Questo mese non ha bisogno di Santa protettrice, mentre questa è Maria SS.ma; e Lei adunque raccomandatevi con fiducia ed amatela di cuore.

Viva Maria.



VIVA GESÙ E MARIA

---

PER IL MESE DI MAGGIO

---

Oh! quanto di buon cuore mi pongo a scrivere questo Mese, perché tutto dedicato alla mia dolcissima Mamma! Ed oh! potentissimo tutte quattro<sup>(1)</sup> in esso Mese divenir pazze di amore per Lei! Santa pazzia, quanto saresti invidiabile!

Già tutti sappiamo le obbligazioni che abbiamo con Lei per tutti i riguardi, ma specialmente per averci Ella fatta la grazia di divenire Spose del suo SS. Figlio, per questo solo dobbiamo avere verso Lei tutta la gratitudine, e perciò in questo mese procureremo di fargliela conoscere, coll'onorarla singolarissimamente.

1° Faremo colla possibile esattezza tutto quello che ci toccherà ogni giorno nel viglietto che tireremo a sorte o in Congregazione, oppure nell'adunanze delle ragazze in casa.

---

<sup>(1)</sup> Le quattro giovani per cui scrisse la Capitano questi pii esercizi sono, oltre alla scrittrice, le già sue compagne di Collegio, Marianna Vertova di Malegno e Lucia e Giulia sorelle Romelli di Cividate in Val Camonica.

2° Entreremo tre volte ogni dì nel Cuor SS. di Maria, e quivi riporremo il nostro, pregandola ad aver cura di noi e a darci grazia di servirla fedelmente.

3° Faremo ogni ora una breve visita a Maria col cuore, dandole un amoroso bacio e pregandola ciascuna per tutte quattro.

4° C'impegneremo poi di farle in tutto il mese tutte assieme una bella corona di fiori di virtù. L'impegno di tesserla bene e con vaghezza lo daremo all'Angelo Custode e a S. Luigi; noi faremo ogni giorno per ciascuna sette atti di virtù e la sera li consegneremo ad essi, affinché li possano mettere nella corona; chi amerà più Maria ne farà anche di più. Alla fine del mese gliela offriremo tutta questa corona assieme col nostro cuore.

5° Faremo a vicenda dalla più vecchia alla più giovane, una tutti i giorni la serva a Maria. Quel giorno che ci tocca deve essere per noi veramente giorno di Paradiso.

6° Scriveremo tutti i giorni colla lingua in terra il nome adorabilissimo di Maria.

7° Alle ore 14 e 21 ci porteremo collo spirito in Paradiso ad inchinar Maria, e tutte quattro unitamente la pregheremo ad infiammarci del suo amore, ed a farci sante.

Ecco, carissime compagne, queste poche pratiche che ci presenta Maria. Son poche sì, ma queste poche vuole che le eseguiamo con una esattezza particolarissima. Facciamole vedere che veramente l'amiamo.

Sia sempre amata, lodata, servita, esaltata la Regina del Ciel Maria SS.

Cara Marianna, date tre baci a Maria per me, e ditele che desidero assaissimo di amarla e di dare la vita per suo amore. Diteglielo di cuore.

## MESE DI MAGGIO

OSSIA IL MESE MARIANO

---

La maniera più bella, anzi l'unica per piacere a Maria è quella di star lontani dalla colpa, e d'imitarla nell'esercizio delle sante virtù: a tale oggetto dunque...

1° Ogni mattina prima d'uscir di camera vi metterete ginocchioni avanti l'immagine di Maria SS. e le farete la protesta di non voler in quel giorno commetter peccato alcuno nemmen veniale.

2° Al mezzodì e sulla sera farete ogni giorno l'esame di coscienza per vedere se siete state esatte nel mantenere la vostra promessa, ne noterete le mancanze.

Per esercitarvi all'imitazione di Maria SS. nella pratica delle virtù, farete i seguenti atti:

*Domenica.*

Procurerete in questo giorno, massime dopo la S. Comunione, di studiar bene e conoscere voi medesime, cioè di quante male inclinazioni è ancora pieno il vostro cuore, e quante imperfezioni commettete ancora nelle vostre opere. Domanderete a Dio per l'intercessione di Maria la grazia di liberarvene.

*Lunedì.*

Ecciterete nel vostro cuore ardenti desiderj di perfezionarvi nel vostro stato, e di farvi sante. Servirà ad eccitarvi la memoria della vostra vita passata nelle imperfezioni e nel peccato, l'esempio di tante savie fanciulle che avventuratamente consacrarono e consacrano a Dio il primo fiore della lor vita: e più di tutto vi ecciterà Maria SS. che vi offre in Paradiso la sua cara compagnia, se volete seguire gli esempj delle sue virtù. Bacierete più volte la sua immagine.

*Martedì.*

Sarete esatte e fervorose nelle vostre solite orazioni vocali, nella meditazione, nell'esercizio della presenza di Dio e delle orazioni giaculatorie. Questo è il mezzo principalissimo per avanzarsi nella perfezione. Coll'orazione Maria SS. ottenne dal cielo quella piena di grazie onde n'andò ricolma. Se nel proposito dell'orazione avete qualche difetto o per negligenza o per freddezza, vedete di ripararvi consigliandovi col vostro Confessore come più presto potrete. Colle giaculatorie vi rivolgerete tratto tratto a Maria.

*Mercoledì.*

Consacrerete a Maria tutti i sensi del vostro corpo. Non alzerete mai gli occhi per vedere oggetti di curiosità. Non direte mai parola senza prima riflettere se sia o no ben detta. Non ascolterete discorsi di vanità. Vestirete con tutta umiltà e modestia.

*Giovedì.*

Donerete a Maria il vostro cuore, procurando di discacciare da quello ogni terreno affetto, e di reprimere le sregolate passioni che vi annidano. Specialmente guardatevi dall'amor proprio, procurate di contraddire sempre a voi medesime e di soffrire volentieri ogni molestia che vi venga usata.

*Venerdì.*

Studierete d'imitar Maria nella sua grande umiltà. I servigj più vili di casa, le parole umilianti che vi possano dire, i rimproveri, le calunnie, le offese che vi si fanno vi sieno care, e ringraziatene il Signore. Considerate di essere miserabilissime e buone da nulla, e amate di essere tenute tali anche dagli altri.

*Sabbato.*

Copierete da Maria SS. la sua bella mirabilissima purità. Oggi gliela consacrerete con voto *sub levi*. Farete tutte le diligenze possibili per istar lontane e abborrire ciò che potrebbe offendere sì delicata virtù. La mortificazione e l'orazione ne sono la guardia.

Tirate a sorte un giorno per ciascuna di far la serva a Maria. In detto giorno farete il possibile per incontrare in ogni vostra azione il gusto di Maria, e renderla soddisfatta della vostra servitù.

Tutte assieme ancora in questo mese farete a Maria una corona di fiori di virtù. Tirerete a sorte in qual virtù dobbiate maggiormente esercitarvi, e di quella toccatevi ne farete tre atti ogni giorno, adornando con ciò la bella corona di Maria.

La benedizione di Maria vi accompagni ovunque.

## MESE DI MAGGIO

CONSACRATO A MARIA

---

1° <sup>(1)</sup> Appena svegliata baciate l'immagine di Maria, donatele il vostro cuore e per amor suo alzatevi con prontezza dal letto. Oggi per le strade non alzate gli occhi, ed al suono d'ogni ora dite un'*Ave Maria* per tutte quelle persone che esercitano la divozione del mese di Maggio.

2° Oggi procurate di non commettere la minima disobbedienza a chicchessia, ed intendetevi obbedendo di compiacer Maria stessa. Non mangiate frutta e dite la *Salve Regina* per i devoti di Maria.

3° Per amor di Maria oggi non mostrate alcun segno di risentimento per qualunque offesa vi venga fatta, anzi reciterete tre *Ave Maria* per chi vi offende. Non mangiate fuori di pasto e fate ripartite cinque Comunione spirituali.

4° Oggi donate a Maria il giuoco, e nel tempo ad esso destinato fate invece un po' di lezione spirituale. Non bevete fuori di pasto e baciate ripartitamente dodici volte l'immagine di Maria.

5° Non dite la minima parola a danno del vostro prossimo, anzi scusate in ogni incontro i difetti altrui. Fate cinque croci colla lingua in terra, e visitate una volta di più l'immagine di Maria dicendo le Litanie.

---

<sup>(1)</sup> Questi numeri significano i singoli giorni del mese.



6° Rinnegate oggi tre volte la vostra volontà. Donate a Maria ogni vostra anche minima vanità, schivando di portarle indosso e di parlarne e desiderarle. Reciterete con divozione le Allegrezze di Maria.

7° Guardatevi dal dire la minima bugia, facendo una croce se mai ne aveste a commettere alcuna. Non guarderete in faccia agli uomini. Dite il *Miserere* colle braccia aperte per la conversione dei peccatori.

8° Salutate oggi tutte le immagini di Maria con una divota giaculatoria. Non vi lamenterete mai per qualunque cosa vi succeda contraria al vostro genio. Non bevete vino.

9° Eseguitte tutti i vostri doveri con una esattezza straordinaria. Fate fra la giornata un'ora di silenzio. Fate anche una visita a Gesù Crocifisso dicendo cinque *Pater, Ave e Gloria* per i poveri moribondi.

10° Ascoltate oggi la S. Messa cogli occhi bassi. Fate una visita a qualche inferma, ovvero una limosina a qualche povero. Al suono d'ogni ora direte: O Maria, vi raccomando l'anima mia.

11° State in Chiesa con divozione singolare, non parlando né alzando gli occhi superfluamente. Non bevete caffè, e cinque volte fra il giorno donate il vostro cuore a Maria.

12° Oggi fate un po' di meditazione sulle virtù di Maria SS. Andando per le strade non dite la minima parola superflua. Tre volte fra la giornata mandate il vostro Angelo Custode ad ossequiar Maria in Paradiso.

13° Non mettete le mani addosso ad lacuna, nemmeno per ischerzo. Lasciate la merenda, e conducete qualche compagna a visitare il SS. Sacramento dicendo tre *Pater, Ave e Gloria*.

14° Sentite oggi una Messa di più del solito in suffragio delle anime del Purgatorio. Per un'ora tenete gli occhi bassi. Recitate la terza parte del Rosario con una divozione singolarissima per tutti i suoi divoti.

15° Accadendovi di sentir qualche piccolo male nel vostro corpo, soffritelo volentieri senza palesarlo. Non uscite di casa senza licenza dei vostri maggiori, e non andate con quelle amiche che più amate.

16° In ogni vostra azione procurate d'aver accanto Maria che vi sta osservando; quindi sforzatevi di far tutto bene. Fate tre mortificazioni di gola e dite sette *Ave* colle braccia aperte.

17° Non parlate oggi né punto né poco dei Confessori, né di ciò che vi hanno detto. Donate a qualche povero metà della vostra colazione, e recitate sette *Ave* colle mani sotto le ginocchia.

18° Dimandate a Maria tre volte fra la giornata la Sua S. Benedizione. Non bevete in oggi caffè. Recitate tre *Salve Regina* per quella persona che si ritrova in maggior bisogno.

19° Fate oggi con alcuna un discorso di Maria, ovvero raccontate qualche esempio di Lei. Fate sette mortificazioni in memoria dei sette dolori di Maria e fate anche sette Comunioni spirituali.

20° Tre volte la giornata pregate S. Luigi a visitare in vostra vece Maria, e ad ottenervi da

Lei la santa purità. Non alzate gli occhi superfluamente e dite lo *Stabat Mater* divotamente.

21° Fate tre atti di contrizione nel corso della giornata. Bacciate cinque volte le Piaghe di Gesù Crocifisso, e risvegliandovi fra la notte alzatevi da letto a recitare il *Miserere* pei poveri peccatori.

22° Fate oggi almeno un atto di umiltà. Usate una gran ritiratezza, non uscendo di casa che per assoluta necessità. Dite dieci volte «O Maria, io son tutta vostra, e voi siete tutta mia».

23° Oggi usate un atto di buona grazia a quella persona che vi ha usato qualche sgarbo. A tavola lasciate parte di quel cibo che più vi piace. Ascoltate una Messa di più per tutti i devoti di Maria.

24° Pregate oggi qualche persona buona e confidente a palesarvi tutti i vostri difetti. Per tre ore tenete sotto i piedi un sassetto, offerendo il dolor che sentirete in suffragio delle anime purganti, a cui direte anche tre *De profundis*.

25° Se alcuno vi avvisa o corregge di qualche cosa, accettate volentieri l'avviso e ringraziate chi vi avvisa. Scrivete il nome di Gesù colla lingua in terra. Fate oggi dodici giaculatorie divote.

26° Tutte le volte che entrate in camera inginocchiatevi a dimandar la benedizione a Maria. Mangiate solo pane a colazione ed a merenda. Fate un atto di contrizione ogni volta che udite una bestemmia.

27° Non parlate oggi di cose di mondo, molto meno di vanità. Scrivete il nome di Maria colla lingua in terra. Recitate divotamente l'*Ave Maris Stella*.

28° Parlate oggi sempre con dolcezza e colla voce bassa. Tenete gli occhi bassi nell'andar e ritornar dalla Chiesa. Cinque volte col pensiero e col cuore fra il giorno portatevi ad adorare il SS. Sacramento.

29° Ad ogni batter d'ora donate a Maria il vostro cuore. Astenetevi da ogni curiosità anche lecita per piacere a Maria. Portatevi col pensiero tre volte in Paradiso a raccomandar a Maria l'anima vostra, recitando ogni volta una *Salve Regina*.

30° Conducete qualche compagna a visitare Maria. Avanti alle principali vostre azioni fatevi il segno della S. Croce. Fate cinque mortificazioni interne e dite sette volte «O Maria fatemi tutta vostra intieramente».

31° Fate oggi una corona di fiori di virtù per metterla sul capo a Maria. Quanto sarà più bella, altrettanto sarà a Lei più cara; e perciò sforzatevi di fare molti e diversi atti di virtù. Offeritegliela la sera per mezzo del vostro Angelo Custode e di S. Luigi, e pregate essi pure a mettervi dentro i loro meriti per renderla più vaga ed adorna. In essa mettete anche il vostro cuore consacrando all'amor di Maria in una maniera distintissima.

Oggi inoltre ricordatevi che voi siete eletta serva di Maria. Studiatevi quindi di compiacerla in ogni cosa, e tutto ciò che fate fra la giornata, procurate di farlo assai bene per incontrare il gusto di Maria.

Viva Gesù e Maria

VIVA GESÙ  
—VIVA MARIA  
—PER IL MESE DI MAGGIO  
—

Parmi di veder dipinta sui vostri volti l'allegrezza che provate nel cuore per essere arrivate al bel mese tutto sacro alle glorie della vostra dolcissima Mamma. Ed oh! quali non sono i vostri desiderj per degnamente amarla, servirla ed onorarla! Ben lo conosco, ed io tutta giubilante v'invito all'eseguimento fedele di queste poche pratiche di pietà, per così maggiormente piacere al cuore amante di sì bella madre.

1° Schiverete quanto più potete il peccato, ed ogni mattina farete stabile risoluzione di non commetterne in quel dì, e procurerete di schivare anche tutte le occasioni.

2° Ogni dì farete un qualche discorso di Maria con una qualche fanciulla, animandola alla sua divozione, e non avendo incontro di ciò fare reciterete 3 *Salve Regina* per tutti i devoti di Lei.

3° Ogni settimana dimanderete una Comunione di più del solito al vostro Confessore, e la farete col fine d'impegnar Maria nella conversione dei poveri peccatori.

4° Tirerete a sorte un giorno per ciascuna di far la serva a Maria. In questo vi figurerete di

esser sempre (vicine) a Maria, in ogni azione cercherete di compiacerla, e con questo mezzo potete ottenerne grazie grandi.

5° Voglio poi che con tutto l'impegno formiate una vaga Corona di fiori di virtù per metter sul capo a Maria. Ne farete tutte molti, e di ogni sorte; ma tirerete a sorte quella virtù in cui vi dovrete maggiormente esercitare per render bella la Corona di Maria; di questa virtù ne farete ogni dì almeno 5 atti, ed ogni sera li depositerete nelle mani del vostro Angelo Custode, affinchè egli li offra a Maria co' suoi meriti.

Dio sia benedetto.

## VIVA GESÙ E MARIA

PER IL MESE DI GIUGNO

---

Figlie di Maria, la vostra cara Madre v'invita in questo mese ad onorare il S. Cuore del suo Divin Figlio, e a fare entro di Lui la vostra dimora. Proverete in questo Cuore delizie inenarrabili, proverete consolazioni grandissime. Quivi il vostro cuore troverà la sua vera pace e quiete; quivi goderete di quella beatitudine che è negata agli amatori del mondo, e il vostro cuore sarà talmente soddisfatto, che vi farà venire a noia tutti i piaceri di questo mondo, e vi farà gustare solamente di questa dolce e santa solitudine. In questo mese adunque, fate il possibile di acquistare una vera unione col S. Cuore di Gesù, di uniformarvi ai suoi sentimenti, di cercare in tutto il solo suo gusto, e di diventare le dilette del suo amabilissimo Cuore. Adunque

1° Tre volte ogni giorno in mezzo alle vostre occupazioni domestiche vi ritirerete col pensiero nel S. Cuore di Gesù: gli offerirete tutte voi stesse in dono, ascolterete ciò che vi suggerisce, e farete ogni volta un atto di amor di Dio.

2° Avanti alle principali vostre azioni farete l'intenzione di unirle a quelle che faceva il

S. Cuore di Gesù, quando era a questo mondo, e che fa tuttora nel SS. Sacramento; offerendogliele poi per quei fini ch'Egli desidera maggiormente d'essere pregato, massime per la conversione dei poveri peccatori.

3° Avrete col S. Cuor una gran confidenza, ricorrete a Lui in tutti i vostri bisogni, vi ricorderete spesso di Lui, ne parlerete con frequenza colle compagne, bacierete più volte la sua immagine, ed una volta alla settimana fareste una Comunione con intenzione di riparare i tanti torti che si fanno al S. Cuore di Gesù.

Il Santo Protettore del mese è S. Luigi Gonzaga, a cui direte il solito *Pater*, e dimanderete come per regalo il dono della santa purità.



VIVA GESÙ E MARIA CON LUIGI IN COMPAGNIA

---

## **PER IL MESE DI GIUGNO**

DEDICATO A S. LUIGI

---

Care sorelle, questo è il mese in cui il nostro amabile S. Luigi deve riscuotere degli omaggi da noi sue divote. Ma che faremo per onorarlo? Come mai potremo meglio incontrare il suo gusto? se non coll'imitazione di quelle virtù che maggiormente risplenderanno in Lui? Per tale effetto faremo:

1° La purità, l'umiltà, la mortificazione e l'orazion fervorosa saranno le virtù nostre predilette di questo mese, e ad imitazione di Lui ci studieremo di immedesimarle in noi stesse.

2° Ad imitazione di S. Luigi in questo mese converseremo meno che sia possibile con quelle persone alle quali abbiamo maggior affezione, e ci faremo poco conto dell'amor loro, quantunque fossero nostri superiori, schivando anche di parlarne.

3° Staremo attentissime a tutte le ispirazioni che il Signore ci darà in questo mese, e ad imitazione di S. Luigi, le diremo sempre al nostro Confessore, facendo quello che egli ci permetterà.

4° Soprattutto vedremo d'imitarlo nella stretta e rigorosa custodia dei sentimenti del corpo, mas-

sime degli occhi e della lingua; e questi due sentimenti li offriremo a S. Luigi ogni mattina, affinché ci dia grazia di ben custodirli.

5° Invocheremo 3 volte al giorno l'intercessione di questo Santo con tre *Gloria Patri* ogni volta, e lo pregheremo per tutte quattro ad ottenerci la grazia di imitare perfettamente le sue virtù, e di divenir quattro copie verso di Lui.

Credo che la prima novena che corre in questo mese sia appunto quella di S. Luigi: perciò quivi metterò alcune pratiche per farla bene. Se ve ne saranno delle altre delle novene in questo mese, ve le manderò, presentemente nol so.

*Novena di S. Luigi Gonzaga.*

1° Ci priveremo dei frutti, e di qualunque golosità nel corso di questa novena.

2° Faremo la D3sc3pl3n1<sup>(1)</sup>(Disciplina) un giorno sì e uno no, se avremo il permesso del Confessore.

3° Non alzeremo mai gli occhi nel fare orazione.

4° Faremo una Comunione per ciascuna nel corso della novena per i devoti di S. Luigi.

5° Faremo ogni giorno tre visite all'immagine del Santo, pregandolo caldissimamente ad aver cura di noi, e a tenerci il posto appresso a Lui in Paradiso.

Viva Gesù, Maria e Luigi

---

<sup>(1)</sup> Era solita la Capitano sostituire le cifre 1, 2, 3, 4, 5 per nascondere le vocali a, e, i, o, u.

**PER IL MESE DI LUGLIO**

---

Il Santo Protettore di questo mese sarà S. Girolamo Miani, grande divoto di Maria SS.ma e da Lei specialmente amato.

La virtù speciale da praticarsi sarà una figlial confidenza in Maria, a Lei ricorrendo nelle nostre speciale azioni, e particolarmente nel tempo delle tentazioni per ricevere da Lei e consiglio e conforto.

## PER IL MESE DI AGOSTO

---

La pace e la consolazione al cuore vi annuncia questo mese, perché in questo si sono compiuti i trionfi della vostra diletta Madre Maria. Ha finito i guai di questa vita mortale, e coll'acerbissimo fuoco della tribolazione e del dolore si è purificato in Maria quell'oro prezioso, eletto ad adornare la reggia celeste. Accorrete presto alla sua stanza, assistetela nel letto del suo languire, che è presso a morire d'amore la vostra dolcissima Madre. Attorno a Lei si affollano gli Angeli per servirla, ma Ella vuole le sue care figlie, e a voi tocca la bella sorte di prestarle i suoi servigj. Servire a Maria? E non vi balza per gioja il cuore in seno? Ne siete poi degne? E si consolerà con voi, Maria? Studiatevi adunque in questi giorni di rendervi tali nella sanità della vita, e nella purità de' vostri costumi da poter piacere a Maria.

Vi do per protettrice in questo mese una cara santa affezionatissima e divotissima di Maria SS., S. Rosa di Lima, perché col suo esempio v'abbia da servire di scorta per piacere a Maria. Ella amò sommamente il ritiro, il silenzio, l'obbedienza, l'orazione e la mortificazione; ecovi le pedate che dovete seguire, il modello che dovete ricopiare.

Fate in questo giorno le necessarie risoluzioni, determinate la maniera del vostro riti-

ramento e spirituale e corporale, precisate il tempo in cui vi converrà far silenzio, e ingiungetevi sotto qualche penalità l'obbligo di obbedire sempre ai vostri Superiori; prendete qualche vostra cattiva inclinazione di mira per mortificarla, e fissatevi più precisamente il metodo delle vostre orazioni. In questa maniera assicuratevi che riuscirà molto alla vostr'anima utile questo mese, vi renderete gratissime a Maria, ed Ella v'avrà volentieri per serve. Nella sua novena però bramo che vi esercitate in qualche pratica particolare, e ve ne indico alcune:

## NOVENA

DI MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO

1° Dividerete il giorno in sei parti o vigilie. Ogni vigilia durerà tre ore e si comincerà dalle 8 alle 11, dalle 11 alle 14, dalle 14 alle 17, dalle 17 alle 20, dalle 20 alle 23, dalle 23 alle 2. Vi tirerete a sorte i numeri di queste vigilie, che in tutte sono 54, e in quelle che vi toccano servirete a Maria nella sua malattia d'amore per cui ne morì, e le servirete colla carità, colla orazione e colla mortificazione, insomma colla pratica di tutte quelle virtù che formano il vero carattere delle figlie e serve di Maria.

2° Pregherete 3 volte ogni giorno Maria a farvi con Lei morire, prima che abbiate a commettere una sola colpa veniale volontaria.

3° Cercherete in tutte le vostre operazioni di far sempre quelle che più si oppone alla vostra volontà, e distrugge l'amor proprio.

4° Lascierete i frutti, e direte ogni giorno l'*Ave Maria Stella* colle braccia aperte.

5° Parlerete con qualche amica delle lodi e virtù di Maria SS. tutti i giorni.

6° Leggerete una volta ogni giorno questa novena per ricordarla.

## PER IL MESE DI AGOSTO

CONSACRATO A GESÙ SPOSO DELLE ANIME

---

1° Ogni mattina, rinnoveremo avanti a Gesù Sacramentato il voto di Castità e penseremo per breve spazio di tempo alla grande grazia che ci ha fatta avendoci scelte per sue Spose, di poi reciteremo il *Benedictus* in ringraziamento.

2° Tutte le settimane due giorni lasciar la frutta.

3° Doneremo ogni giorno il nostro cuore a Gesù per mano di Maria, protestandoci di non volere amare altri che Lui; e se mai qualche volta sentissimo nel nostro cuore qualche affetto verso le creature, tosto rinnoveremo la protesta di non amare altri che Gesù Sposo nostro diletto, facendo anche un atto d'amor di Dio.

4° Tutti i Giovedì di questo mese faremo un'ora di silenzio.

5° Se ci vien fatta o detta qualche ingiuria, sopportarla con pazienza senza permetterci la menoma vendetta.

6° Faremo frequenti giaculatorie.

7° Un atto di penitenza corporale tutte le settimane.

---

VIVA GESÙ MARIA E S. LUIGI

---

**PER IL MESE DI SETTEMBRE 1828**

---

Vi si concede il merito della S. Obbedienza in tutto il vostro operare fino nelle cose più piccole.

L'esercizio di questo mese sarà il procurare di acquistare un vero spirito di orazione ed una vera presenza di Dio, perciò...

1° Essere immancabili nel fare tutta la solita orazione, specialmente la santa meditazione.

2° L'esame del dopo pranzo impiegarlo nel procurar di conoscere quali siano gli ostacoli che impediscono l'avanzarsi nella santa orazione, e questi conosciuti palesarli con tutta sincerità al proprio Superiore onde ricevere da lui gl'insegnamenti necessarj per emendarsi.

3° Usare ad imitazione di S. Luigi Gonzaga, ogni industria per tenere il cuore ben disposto alla santa orazione; cioè schivare ogni discorso inutile, ogni curiosità superflua, ogni compagnia distratta; preparare sempre anticipatamente la materia o i punti della meditazione; fuggire nel fare orazione i luoghi di distrazione; non alzar gli occhi, non parlare, non muoversi possibilmente; e tenere più che si può l'amor proprio mortificato,



e il cuore distaccato da tutte le cose e senza ansietà per nessuna, nemmeno per le cose spirituali.

4° Fra la giornata ricordarsi, se fosse possibile, sempre amorosamente di Dio, tenerlo vicino come testimonio di tutte le proprie azioni, ed anche in mezzo alle più distraenti non permettere che passi mezzo quarto d'ora (eccettuata però la notte) senza ricordarsi di Lui; per ogni mancanza in ciò baciare le Piaghe SS. di Gesù. E per meglio riuscire in questa presenza di Dio, immaginarsi che nel mondo non vi sia altro che Dio, ed il proprio individuo; che tutto quel che si fa, che si pensa ecc., che sia fatto solamente per Lui; anzi tutte le occupazioni, gli impieghi domestici ed ogni altra piccola cosa intendersi di farla come comandata direttamente da Dio, e per fare piacere a Lui, onde potere in questo modo ricordarsi continuamente di Dio, e tutto fare per Lui solo e per la maggior sua gloria. Amen.

VIVA GESÙ MARIA

---

**PER IL MESE DI OTTOBRE**

---

Vi concedo il merito dell'obbedienza in tutte le vostre azioni, anche le più piccole; e per fare che in tutte riusciate care a Gesù, vi consiglio in questo mese d'unirvi sempre operando, parlando e pensando, alle azioni e ai meriti di Maria SS.ma

Dice S. Francesco di Sales, che la dolcezza, la soavità del cuore e l'uguaglianza dell'animo sono virtù più rare della castità, e che perciò le dobbiamo avere in gran pregio. Che non v'è cosa che tanto sia di edificazione, quanto la caritatevole piacevolezza. In essa vive la fiamma del buon esempio, come nell'olio quella della lampada.

1° L'esercizio dunque di sì bella virtù (nel grado più perfetto che si possa concepire da un'anima santa) formerà in questo mese l'oggetto delle vostre più vigili attenzioni; sicchè chiunque vi ascolti, o parli con voi, ravvisi il vero ritratto e l'atteggiamento più espressivo d'un Angelo.

2° In questo mese vi considererete costituite da Dio specialissime avvocate del vostro prossimo; onde non solo non direte mai cosa che non sia perfettamente uniforme alla carità, ma, dove senza nota di manifesta imprudenza potrete farlo, cer-

cherete destramente di far tacere chi ha poco riguardo nei loro discorsi alla carità, lodando, se non altro, qualche buona qualità nella persona cui si riferiscano tali discorsi.

3° Voi in questo mese attenderete più dell'usato, ad apprendere a parlare di Dio e delle cose concernenti al culto divino, con tal rispetto, stima e sentimento, che chiunque vi ode, resti particolarmente edificato. Dell'istesso tenore vi regolerete nella casa di Dio, allorquando vi troverete presente, e farete in modo che il vostro buon esempio ecciti desiderio negli altri d'imitarvi.

Viva Gesù e Maria

## PRATICHE

### PEL SACRO TEMPO DI AVVENTO

---

1° Per amor di Gesù Bambino vi studierete in questo tempo di divenir *piccole*, obbedendo a tutti con esattezza, con ilarità e con semplicità. Cercherete di far tutte le vostre azioni, fino le più piccole per obbedienza, dimandando in tutte o il permesso, o il consiglio, o il modo di farle ecc.

2° Procurerete di rendervi industriose nell'esercitare la carità col prossimo. I poveri, gl'ignoranti, la gioventù, i peccatori, gli ammalati, le anime purganti saranno le persone, a cui procurerete di giovare in ogni maniera. Per questi impiegherete fatiche, preghiere, parole, orazioni, mortificazioni ecc.; anzi il poco bene che farete in questo tempo lo applicherete tutto per loro.

3° Formerete nel vostro cuore il S. Presepio di Gesù Bambino. In esso terrete raccolti i sentimenti del corpo e le potenze dell'anima a far compagnia al Celeste Infante. In tutte le visite al SS. Sacramento mentali e formali, vi rivolgerete sempre anche a Gesù Bambino, e con un'occhiata amorosa gli farete conoscere gli affetti del vostro cuore e l'amor vostro per Lui.

4° Starete alla presenza dolcissima di Gesù Bambino con quella assiduità che userete se foste

a ciò obbligate con voto speciale. Lo pregherete sempre a non permettere che un momento solo vi abbiate da dimenticare di Lui.

5° Vi metterete in cammino verso la Stalla di Betlemme. Ogni giorno vi avvanterete un miglio col fare qualche azione generosa per Gesù Bambino, massime coll'esercitarvi, nella santa umiltà. Ogni sera lascerete qualche segno se avrete fatta questa azione; e avrete pensiero d'avanzarvi tanto in questo cammino che possiate essere voi le prime ad entravi, e così ricevere le prime e le più squisite grazie da Gesù Bambino.

6° Vi congratulerete tre volte al giorno con Maria, della sua fortuna nel diventar Madre di Dio. La pregherete a tenervi il posto vicino a Lei nella Stalla, e a preparare Ella stessa il vostro cuore per la venuta di Gesù Bambino, ad insegnarvi la santa umiltà e tutte le virtù, onde piacere veramente al Signore.

Vi accordo il merito dell'obbedienza in tutte le vostre azioni, e in tutte vi concedo anche la Benedizione del Signore<sup>(1)</sup>.

Viva Gesù Bambino.

---

<sup>(1)</sup> Da quest'ultima clausola particolarmente si dee inferire che queste pratiche furono suggerite, o almeno approvate dal Direttore Spirituale D. Angelo Bosio. Il che dee pur dirsi d'altre consimili.

**(PER IL MESE DI DICEMBRE)**

---

EVVIVA GESÙ BAMBINO E LA SUA PURISSIMA MADRE

E' ormai giunto il prezioso Dicembre, consacrato al caro Bambin Gesù. Che faremo mai in questo mese per onorare il Celeste Infante e per dimostrargli la nostra gratitudine a tanto suo amore? L'unico nostro impegno dev'essere di preparar nel cuor nostro una degna abitazione, onde vi rinasca il dolcissimo Bambino. Perciò fare convien che procuriamo d'adornar questo cuore di tutte quelle virtù, delle quali ci diede particolarmente esempio nel suo natale.

1° L'umiltà profonda fu la virtù prediletta di Gesù, e fin dal suo nascimento cominciò a praticarla; ed oh! con qual perfezione! Da Re del Cielo si fa povero Bambino; da Signor dell'universo si rende a tutti schiavo; dal Trono di sua Gloria vien a nascer in una stalla.

Per imitare il nostro Sposo umilissimo noi pure procuriamo:

Primo: che l'umiltà sia fondamento d'ogni nostra azione.

Secondo: portiamoci ogni dì a' piedi di Gesù Bambino chiedendo ciascuna per tutte quattro la santa umiltà.

Terzo: se nell'esame della sera trovassimo d'aver mancato in questa virtù, recitiamo cinque *Gloria Patri* colle mani sotto le ginocchia.

2° Oh! quanto mai risplendete in Gesù B. la santa povertà! Eccolo in una mangiatoja, che non ha nemmeno con che coprire le agghiacciate sue membra; ha perfino bisogno di due giumenti, che col loro fiato lo riscaldino un poco. Oh Dio, che povertà! certo non fu mai veduta al mondo tale.

Primo: per imitare almen da lungi la gran povertà di Gesù procuriamo di staccar il cuore da tutto il creato, e di considerar le ricchezze e i piaceri di questa terra per quel che sono, fungo e vanità.

Secondo: se ci avvien di patir bisogno di qualche cosa soffriamolo allegramente, pensando che così assomigliamo a Gesù povero.

Terzo: nel vestire lasciamo gli ornamenti, vestendo con tutta semplicità.

3° Gesù menò una vita piena di croci e di pene: fin da bambino cominciò a patire. Nasce nella stagione più fredda, nel luogo più agghiacciato, senza aver nemmeno un po' di fuoco da temperare i rigori del freddo. Il suo delicato corpicino è tormentato dalle punture del ruvido fieno sovra cui è posto.

Come alla vista di tanto patire che fa il nostro sposo, noi ce la passeremo fra i comodi e fra i piaceri? Ah! no, non sia mai. Per farci adunque un po' simili a Gesù paziente:

Primo: non ci risentiamo per qualunque ingiuria ci venga fatta.

Secondo: se ne avviene di patir freddo, non ci lamentiamo.

Terzo: facciamo ogni dì una mortificazione nel mangiare.

Gesù Maria con Giuseppe e Luigi  
sieno sempre in nostra compagnia.



## GESÙ BAMBINO

CHE PARLA AL CUORE DELL'ANIMA DIVOTA

*L'Amore.*

Per tuo amore io son disceso dal Cielo in una povera capanna; per tuo amore questo tenero mio cuore sospira e palpita, e tu sei fredda e tiepida? E tu d'amor non ardi?

*Pratica.*

Nel corso della giornata farete frequenti atti d'amore.

*Umiltà.*

Per insegnarti ad essere umile, mirami sulla paglia fra due soli animali; che potea fare di più per umiliare la tua superbia?

*Pratica*

Farete di spesso nel corso della giornata atti d'umiltà.

*Mortificazione.*

Per te io tremo e gelo di freddo in una orrida grotta, e tu non sai soffrire per me la più piccola ingiuria?

*Pratica.*

Farete alcune piccole mortificazioni, specialmente di lingua, gola, occhi e vanità.